



COMUNE DI SAN FRATELLO
Provincia di Messina

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 24 del Reg. Data 09.05.2014	Oggetto: Disposizione in ordine alla gestione, all'utilizzo ed alla guida delle auto di proprietà comunale. Approvazione regolamento.
---	--

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **nove** del mese di **Maggio** alle ore **17,30** e segg. nella sala delle adunanze consiliari, del comune suddetto, in sessione non urgente di ripresa
Alla convocazione in sessione non urgente che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERE	PRESENZA
1	LIUZZO VITTORIA	PRESENTE
2	CARROCCETTO CIRO	PRESENTE
3	BOSCO BETTINO	PRESENTE
4	CARDALI FORTUNATA	PRESENTE
5	CARRINI ANTONELLA	PRESENTE
6	FOTI BENEDETTO	PRESENTE
7	VIENI ROSALIA	PRESENTE
8	RUBINO BENEDETTO	PRESENTE
9	ZIINO FILADELFIO	PRESENTE
10	SCIANO' ANTONINO	ASSENTE
11	MANCUSO MARIAROSA	PRESENTE
12	SAVIO ANTONIO	PRESENTE
13	REGALBUTO PINA	ASSENTE
14	REALE BENEDETTO	PRESENTE
15	CARROCCETTO FELICIA	PRESENTE

Consiglieri:	Assegnati: 15 In carica : 15	Presenti :13 Assenti: 2
--------------	---------------------------------	----------------------------

Presiede il Sig. Liuzzo Vittoria, in qualità di Presidente.
Partecipa il Segretario Comunale Stancampiano dott.ssa Carmela
La seduta è pubblica. Nomina scrutatori i Signori :
E' presente il Sindaco

Pubblicato all'Albo Pretorio online
con N. 455

del

IL RESPONSABILE



Il Presidente del Consiglio chiede al Consigliere Rubino se ha provveduto a convocare la Prima Commissione, da lui presieduta, per l'esame della proposta relativa a: "Disposizioni in ordine alla gestione, all'utilizzo ed alla guida delle auto di proprietà comunale. Approvazione regolamento";

Il Consigliere Rubino risponde di aver convocato la riunione della commissione che, a causa della mancanza del numero legale, è andata deserta;

Il Presidente del Consiglio comunica che con nota prot. n.1858 del 3.03.2014 il consigliere Ziino ha presentato un emendamento relativo all'art.1 del Regolamento sopradescritto;

Il Consigliere Ziino dà lettura dell'emendamento proposto, che si allega al presente provvedimento e sul quale è stato espresso parere favorevole da parte del Responsabile dell'Area Amministrativa,

Il Presidente pone ai voti l'emendamento, dichiarando la sua astensione;
La votazione ottiene il seguente risultato:

n. 6 voti favorevoli (Ziino, Bosco, Reale, Savio, Mancuso, Carrocetto Felicia),

n. 6 voti contrari (Carrocetto Ciro, Vieni, Cardali, Rubino, Foti, Carrini),

n. 1 Astenuto (Presidente);

IL CONSIGLIO COMUNALE

In armonia con l'esito della votazione di cui sopra;

DELIBERA

Di non approvare l'emendamento proposto dal Consigliere Ziino relativo all'art.1 del Regolamento: "Disposizioni in ordine alla gestione, all'utilizzo ed alla guida delle auto di proprietà comunale".

Il Consigliere Bosco chiede il motivo che ha indotto a votare in maniera contraria,

Il Consigliere Foti precisa che il suo voto contrario deriva da una prima interpretazione errata dell'emendamento, che lo aveva portato a comprendere che sarebbero stati individuati tre autisti, uno per ciascuna area e che solo durante la seduta ha capito il tenore dell'emendamento che non ha condiviso.

Il Presidente del Consiglio dà lettura di un altro emendamento proposto dal consigliere Scianò, assente nell'odierna seduta, giusta nota prot. n. 3651 del 29.04.2014, che si allega al presente provvedimento e sul quale è stato apposto parere favorevole da parte del Responsabile dell'Area Amministrativa, poi lo pone ai voti;

La votazione ottiene il seguente risultato:

n. 6 voti favorevoli Ziino, Bosco, Reale, Savio, Mancuso, Carrocetto Felicia),

n. 6 voti contrari (Carrocetto Ciro, Vieni, Cardali, Rubino, Foti, Carrini),

n. 1 Astenuto (Presidente);

IL CONSIGLIO COMUNALE

In armonia con l'esito della votazione di cui sopra;

DELIBERA

Di non approvare l'emendamento proposto dal Consigliere Scianò, relativo al Regolamento: "Disposizioni in ordine alla gestione, all'utilizzo ed alla guida delle auto di proprietà comunale".

Il Presidente del Consiglio pone ai voti la proposta: "Disposizioni in ordine alla gestione, all'utilizzo ed alla guida delle auto di proprietà comunale - Approvazione regolamento" che ottiene il seguente risultato:

n. 7 voti favorevoli (Liuzzo – Presidente, Carrocetto Ciro, Vieni, Cardali, Rubino, Foti, Carrini),

n. 6 voti contrari (Ziino, Bosco, Reale, Mancuso, Savio, Carrocetto Felicia).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione ad oggetto: " Disposizioni in ordine alla gestione, all'utilizzo ed alla guida delle auto di proprietà comunale - Approvazione regolamento", il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'O.A.EE.LL vigente in Sicilia come integrato con L.R n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

In armonia con l'esito della votazione di cui sopra;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione il cui dispositivo si intende integralmente trascritto ad ogni effetto di legge.

Il Consigliere Bosco dichiara che il proprio voto contrario deriva, soprattutto, dal fatto che non comprende il rigetto degli emendamenti, a suo avviso migliorativi.

Il Consigliere Ziino evidenzia che nel regolamento non è stata individuata la figura dell'autista.

Il Consigliere Savio precisa che i due emendamenti provenivano da due consiglieri appartenenti al gruppo di maggioranza.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione ai sensi e per gli effetti dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Liuzzo Vittoria

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ssa Stancampiano Carmela

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dott.ssa Mancuso Mariarosa

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line istituito sul sito informatico istituzionale dell'Ente (art. 32 legge n. 69/2009 e art. 12 L.R. n. 5/2011) il giorno _____ per rimanerci per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1).

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1, L.R. n. 44/1991);
- Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi :
 - dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991;
 - Art. 16 L.R. n. 44/1991

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Stancampiano Carmela

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI SAN FRATELLO

PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	“Disposizioni in ordine alla gestione , all’utilizzo e alla guida delle auto di proprietà comunale”. Approvazione regolamento.
----------------	--

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 DEL 05.05.2019

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Premesso che nella seduta del 28.02.2014 è stata posta all'esame dell'Organo Consiliare la proposta trasmessa dal Presidente del Consiglio con nota prot. n. 1222 relativa a "Regolamento in ordine alla gestione, all'utilizzo e alla guida delle auto di proprietà comunale",

Che, in seno alla medesima seduta è stata votata preliminarmente la proposta di variazione del predetto regolamento agli artt. 6 e 10 presentata dai consiglieri comunali Savio, Mancuso, Regalbuto, Carrocetto Felicia e Reale giusta nota del 25.02.2017;

Che, l'Organo Consiliare si è espresso favorevolmente all'approvazione della sola modifica all'art. 6 rinviando, alla luce di eccezioni emerse durante il dibattito, la proposta ad altra seduta ;
Ritenuto opportuno apportare le modifiche, così come proposte dai sopraccitati consiglieri;

Visto l'O.A.EE.LL vigente in Sicilia così come integrato con la L.R 11.12.1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto del Comune.

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

Di approvare il Regolamento relativo a "Disposizioni in ordine alla gestione, all'utilizzo e alla guida delle auto di proprietà comunale", che consta di n.17 articoli e che del presente atto costituisce parte integrante e sostanziale, con le modifiche all'art. 6 e all'art. 10 così come ampiamente espresso in narrativa ;

Di dare atto che, per quanto nello stesso non previsto, si demanda alle leggi e normative vigenti in materia.

SERVIZIO ECONOMICO- FINANZIARIO

Il sottoscritto responsabile del servizio economico-finanziario ,a norma dell'art. 1 della L.R 11.12.1991 ,n.48 ed in ordine alla proposta di deliberazione che precede

ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa con imputazione della stessa all'intervento in conto competenza /residui del bilancio corrente esercizio indicato nella proposta di deliberazione succitata.

San Fratello,li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art. 1 comma 1; lettera i) della L.R 11.12.1991, n. 48 sulla proposta di deliberazione che precede i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

Il RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere favorevole

Data 2/11-0/11-2014

Il Responsabile

S. Muro

Il RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere _____

Data _____

Il Responsabile

Al Consiglio Comunale
di San Fratello

Oggetto: proposta di variazione del regolamento "Disposizioni in ordine alla gestione, all'utilizzo e alla guida delle auto di proprietà comunale"

I Sottoscritti Consiglieri Comunali, in merito al Regolamento "Disposizioni in ordine alla gestione, all'utilizzo e alla guida delle auto di proprietà comunale"

PROPONGONO

La modifica dei seguenti articoli:

Art. 6 – Dipendenti utilizzatori delle auto

In luogo della formulazione del menzionato art., i sottoscritti prospettano al Consiglio Comunale la seguente enunciazione : "Possono altresì essere utilizzate (le auto) dai consiglieri comunali nel rispetto del mandato elettivo e per fini strettamente istituzionali"

Art. 10 – Divieto di far salire persone estranee

In luogo della formulazione del menzionato art., i sottoscritti prospettano al Consiglio Comunale l'eliminazione del secondo capoverso dell'articolo in questione. In particolare dalle parole "Possono salire" fino a "Comune di San Fratello".

San Fratello lì, 25.02.2014

I Consiglieri Comunali

[Handwritten signatures of the council members]

Visto si esprime parere favorevole

28-02-2014

Il Responsabile

Salerno

San Fratello, 29/04/2014

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Sig.ra Vittoria Liuzzo

3651

OGGETTO: Emendamento al regolamento avente per oggetto : DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA GESTIONE , ALL'UTILIZZO ED ALLA GUIDA DELLE AUTO DI PROPRIETA' COMUNALE

Visto il regolamento in oggetto, il sottoscritto consigliere comunale

PROPONE

di integrare il regolamento inserendo un ulteriore articolo (~~11113~~) riportante la seguente dicitura:

“ I VEICOLI COMUNALI SONO CONDOTTI DA PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE, CON MANSIONE SPECIFICA DI AUTISTA, MUNITO DI IDONEA PATENTE DI GUIDA”

*Il Consigliere proponente
Antonino Sciano'*



*Prima febbraio
Le Responsabile
Salerno*

Comune di SAN FRATELLO
03 MAR 2014
Prot. n. 1858
pat. n. 1858

Al sig. Presidente del consiglio comunale di

SAN FRATELLO

Al sig. Sindaco di

SAN FRATELLO

Emendamento al regolamento avente per oggetto : Disposizione in ordine alla gestione, all'utilizzo e alla guida delle auto di proprietà comunale.

Visto il regolamento in oggetto, il sottoscritto consigliere comunale

PRESENTA

il seguente emendamento:

All'articolo 1 dopo la dicitura (Polizia Municipale), aggiungere: Scuolabus, ecc. inoltre individuare, nelle varie aree la figura di autista, munito delle patenti di guida rispettivamente all'area di appartenenza.

03/03/2014

Paride Fratello
il Responsabile
Salvo

[Handwritten signature]

COMUNE DI SAN FRATELLO
(Provincia di Messina)

DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA GESTIONE, ALL'UTILIZZO ED ALLA
GUIDA DELLE AUTO DI PROPRIETÀ COMUNALE

ART. 1

(Disposizioni generali)

Le presenti disposizioni riguardano le auto ed i pulmini adibiti al trasporto di persone. Nel prosieguo la parola "auto" intende anche i pulmini adibiti al trasporto di persone. Sono abrogate tutte le disposizioni emanate precedentemente alle presenti.

La gestione di tutti gli altri automezzi di proprietà comunale è regolamentata dalle disposizioni che sono state o saranno emanate dagli Organi o Uffici competenti. Sono esclusi inoltre dalle presenti disposizioni gli automezzi che fanno parte di specifici servizi (come Polizia Municipale)

ART. 2

(Gestione Auto)

La "Gestione Auto" viene organizzata all'interno del Settore Affari Generali. All'ufficio "Gestione Auto" vengono assegnate auto da gestire. La "Gestione Auto" provvede ai seguenti compiti:

- gestisce ed utilizza le auto ad esso assegnate;
- gestisce ed utilizza le auto assegnate ad un Settore quando l'auto medesima necessita ad altro Settore del comune;
- provvede alla manutenzione e riparazione delle auto;
- provvede alla fornitura di carburante degli automezzi;
- comunica al Dirigente degli Affari Generali i dati necessari per la formazione del rendiconto consumi e costi chilometrici delle auto ad esso assegnate;
- provvede ai collaudi ed alle pratiche burocratico-amministrative sugli automezzi;
- potrà effettuare verifiche al fine di garantire il buon andamento di tutta la gestione delle auto;
- potrà segnalare comportamenti legati alla scorretta o mancata applicazione delle disposizioni sugli automezzi per far assumere provvedimenti consequenziali.

ART. 3

(Assegnazione auto)

Le auto sono assegnate, oltre che all'ufficio "Gestione Auto", ai Settori del Comune. Anche i Settori, come l'ufficio "Gestione Auto" comunicheranno al "Servizio Controllo di Gestione" i dati necessari per la formazione del rendiconto consumi e costi chilometrici. Al fine di mantenere l'efficienza delle auto, periodicamente, su disposizione dell'ufficio "Gestione Auto", le auto assegnate ai Settori dovranno essere consegnate dai medesimi al predetto ufficio per i controlli periodici. L'ufficio "Gestione Auto" ed i Settori organizzeranno la gestione delle auto assegnate secondo le loro necessità e saranno responsabili di tale gestione.

ART. 4

(Utilizzo delle auto dell'ufficio "Gestione Auto")

Le auto assegnate alla "Gestione Auto" sono a disposizione di quanti ne hanno necessità per motivi di servizio. Il dipendente comunale che ha necessità, per motivi di servizio, di utilizzare un'auto, se non vi è disponibilità all'interno del proprio settore, deve fare richiesta all'ufficio "Gestione Auto".

La richiesta deve pervenire alla "Gestione Auto" con congruo anticipo e comunque almeno entro il giorno precedente a quello di utilizzo e deve contenere il periodo di tempo presumibile di utilizzo ed i motivi della richiesta. Le richieste verranno evase in base all'ordine di arrivo. Il dipendente comunale che usa l'auto ha la responsabilità del suo utilizzo. In caso di necessità urgente di un'auto, se non vi è disponibilità all'interno del proprio Settore, la richiesta deve essere fatta all'ufficio Gestione Auto (richiesta scritta motivata, preceduta da eventuale richiesta telefonica).

ART. 5

(Utilizzo temporaneo di auto di altro Settore)

In caso di fabbisogno momentaneo di un'auto assegnata ad altro Settore, questi dovrà consentirne l'uso, compatibilmente con le proprie esigenze, e dovrà inoltre motivare con lettera in caso di diniego. In questo caso tutti gli aspetti di responsabilità passeranno al Referente momentaneamente utilizzatore dell'auto per il periodo di uso della medesima. Il passaggio momentaneo dell'auto potrà avvenire direttamente tra i due Referenti interessati, oppure attraverso il Referente dell'ufficio Gestione Auto".

ART. 6

(Dipendenti utilizzatori delle auto)

Le auto possono essere utilizzate dai dipendenti di ruolo del Comune di San Fratello. Possono, altresì, essere utilizzate dai consiglieri comunali nel rispetto del mandato elettivo e per fini strettamente istituzionali.

ART. 7

(Libretto di vettura)

Ogni auto è dotata di un apposito libretto in cui dovrà essere indicato a cura dell'utilizzatore il luogo di destinazione e i motivi dell'utilizzo, l'itinerario e i chilometri percorsi, l'ora della partenza e l'ora del rientro; l'utilizzatore dovrà infine apporre la propria firma e dovrà segnalare le eventuali anomalie di funzionamento dell'auto avuta in consegna. Potrà inoltre segnalare le osservazioni che riterrà opportuno.

ART. 8

(Uso diligente dell'auto)

Il dipendente che si trova alla guida di un'auto comunale è tenuto a rispettare rigorosamente le regole del Codice della Strada vigente ed usare il mezzo con responsabilità e buon senso, con l'avvertenza che le contravvenzioni causate da infrazioni al Codice della Strada saranno a suo carico.

ART. 9

(Divieto dell'uso dell'auto per scopi non di servizio)

E' tassativamente vietato al dipendente comunale usare l'auto per scopi che non siano quelli di servizio né tantomeno per scopi personali o privati.

ART. 10

(Divieto far salire persone estranee)

E' tassativamente vietato al dipendente comunale far salire sull'auto persone estranee all'Amministrazione del Comune di San Fratello.

ART. 11

(Comunicazioni in caso di incidente)

Il dipendente comunale dovrà comunicare tempestivamente all'Ufficio Gestione Auto ogni caso di incidente provocato o subito, con la vettura affidatagli, qualunque sia la natura dell'incidente stesso, anche se in esso non vengono coinvolte cose o persone o animali. L'Ufficio Gestione Auto provvederà immediatamente alla denuncia del sinistro presso la Compagnia Assicuratrice.

ART. 12

(Esclusioni dalla guida)

Il dipendente comunale che, per incuria o trascuratezza accertate, arrecherà danni ad automezzi comunali, potrà essere sospeso od escluso dall'uso degli automezzi stessi.

ART. 13

(Fornitura carburante)

La "Gestione Auto" curerà gli appalti relativi alle forniture del carburante. I dipendenti che utilizzano le vetture provvederanno alle singole forniture presso gli esercizi convenzionati, avendo cura di attenersi a quanto previsto nei contratti di fornitura. Compatibilmente con le esigenze di servizio, sarà cura degli utilizzatori riconsegnare l'auto con una quantità di carburante sufficiente a garantire il tempestivo reimpiego anche in situazioni di emergenza.

ART. 14

(Rendiconto consumi e costi chilometrici)

Il Servizio Controllo di Gestione sulla base dei chilometri percorsi, del rendiconto mensile del carburante consumato, dei costi delle manutenzioni effettuate e degli altri oneri gravanti sui veicoli, elaborerà i dati relativi ai consumi e ai costi chilometrici delle vetture.

ART. 15

(Collaudo e pratiche burocratiche)

Il "Servizio Gestione Auto" provvede inoltre ad accompagnare le auto soggette a collaudo, alle visite fissate dai competenti organi della Motorizzazione Civile, curando nel contempo l'espletamento di tutte le relative pratiche burocratico-amministrative.

ART. 16
(Verifiche e garanzie)

L'ufficio "Gestione Auto" potrà esercitare verifiche per garantire:

- l'osservanza delle norme prescritte dal presente regolamento;
- la corrispondenza tra il numero dei chilometri percorsi dagli automezzi ed il consumo dei carburanti e dei lubrificanti, lo stato di usura dei mezzi e la loro eventuale sostituzione anche sulla base dei resoconti manutentivi;
- la corrispondenza tra il verbale degli eventuali incidenti e l'effettiva dinamica ed i danni causati dall'incidente stesso.

ART. 17
(Sanzioni e Responsabilità)

L'ufficio "Gestione Auto" potrà assumere tutte le iniziative (o potrà segnalare tutti i fatti, per la successiva eventuale assunzione di provvedimenti da parte degli organi competenti) ritenute necessarie qualora si verifichi la mancata o scorretta applicazione delle norme contenute nel presente regolamento.

I contravventori a quanto stabilito dall'articolo 8 (Uso diligente dell'auto), dall'articolo 9 (Uso dell'auto per scopi di servizio) e dall'articolo 10 (Divieto far salire persone estranee) rimangono personalmente responsabili degli eventuali danni causati a loro stessi, a terzi, a cose od animali e ne rispondono sia civilmente che penalmente.